



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019/24  
DELLA LISTA "MODERATI PER CANNETO"  
PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CANNETO SULL'OGLIO - MN**

**Candidato Sindaco : Nicolò Ficicchia**

La lista Moderati per Canneto nasce dalla analisi e riflessione sulle cause che hanno portato alla traumatica conclusione della passata consiliatura, ed all'attuale desolante confronto politico cannetese. Purtroppo sembra che la tendenza a chiudersi nel proprio particolare, che la rivendicazione di inutili personalismi, abbia prevalso sul dialogo, sulla capacità di mediazione sulla ricerca del compromesso. Taluni protagonisti hanno infranto l'ancestrale regola del basso profilo e così invece di parole di distensione abbiamo percepito il disegno ed il desiderio di nuove ed acute divisioni; invece di progetti e programmi, di idee e analisi, abbiamo sentito solo un vile chiacchiericcio.

In uno scenario complesso come l'attuale, nell'ambito di un quadro politico generale di grande fibrillazione ed in un contesto sociale radicalmente cambiato rispetto al recente passato, riteniamo che la nostra piccola comunità tutto possa fare meno che dividersi in fazioni condannandosi a vivere in un eterno passato piuttosto che volgere il proprio sguardo al futuro.

Per questi motivi crediamo che una casa dei moderati cannetesi sia fondamentale oggi e soprattutto nel prossimo futuro. Per perpetuare uno stile, dei valori, delle idee, una storia; e questo a prescindere da quale sarà l'esito del voto.

Sin dal lancio del nostro progetto politico abbiamo detto che le parole chiave del nostro programma sarebbero state: sviluppo, futuro e comunità. Le stesse parole le abbiamo voluto inserire nel logo della nostra lista.

La lista Moderati per Canneto, si riconosce nei valori e negli ideali politici del centro-destra e si arricchisce del contributo, e della partecipazione, di persone politicamente indipendenti che unitamente alla circostanza del mancato uso dei simboli dimostra la volontà di esprimere e



rappresentare una pluralità di idee e di esperienze. Con il sostegno degli elettori daremo vita ad un'Amministrazione Comunale che per gli anni 2019/2024,

- tenda al recupero delle risorse da destinare agli investimenti che possano generare lo sviluppo economico-sociale-culturale della Comunità;
- si ponga in dialogo e cooperazione con le altre Istituzioni locali (Comuni, Provincia, Regione) e con tutti gli altri Enti sovracomunali al fine di ricercare e creare le sinergie per rilanciare Canneto in tutti i settori ed a vari livelli.
- si apra, rispetti, coordini e stimoli la libera iniziativa delle varie componenti locali siano esse sociali, economiche o culturali;
- sia sensibile ai bisogni della persona sia a livello individuale che familiare basandosi sul valore della solidarietà e sul principio della sussidiarietà;
- dialoghi con la cittadinanza per interpretarne i reali bisogni generali.

Al fine di dar corpo ai principi sopra esposti "Moderati per Canneto" ritiene che prima di qualsiasi approfondimento programmatico sia necessaria l'enunciazione di un metodo di condivisione e dialogo necessario alla ricostituzione di una corretta dinamica di dialogo e partecipazione alla vita comunitaria. Per questo sarà cura ed opera delle persone allo scopo delegate costituire, coordinare

1. un Tavolo di Confronto per i Giovani, la Famiglia e l'Anziano per supportare le attività a loro dirette che veda la partecipazione della scuola, della Parrocchia, delle associazioni culturali e sportive, delle associazioni caritatevoli e di assistenza, dei medici e della Casa di Riposo; che valuti la promozione di iniziative per orientare i giovani verso una sana attività fisica, un'accresciuta conoscenza del territorio e dell'educazione civica, una sensibilizzazione rispetto ai pericoli della diffusione di dipendenze da droghe e alcol, che coordini interventi a favore di famiglie bisognose. Un tavolo di confronto che permetta un costante aggiornamento della politica sociale dell'Amministrazione al mutare delle esigenze della comunità;
2. un Tavolo delle Associazioni per coordinare, stimolare e promuovere le molte e valide iniziative culturali, educative e sportive che già oggi vengono promosse ed offerte dalle singole associazioni od enti. Per promuovere il territorio ed il suo patrimonio;
3. plurime commissioni consiliari di settore, in modo da ridare centralità al Consiglio e perseguire anche a livello Istituzionale quel dialogo tra le parti auspicato come valore e principio guida di una comunità, politica e sociale, sana e collaborativa.

## IL PROGRAMMA:

### OLTRE L'ATTUALE ISOLAMENTO ISTITUZIONALE

Il Comune di Canneto negli ultimi cinque anni si è completamente isolato rispetto alla vita istituzionale dei nostri territori.

Il reinserimento del nostro Ente, e con esso della nostra comunità, in una rete di rapporti sovralocali fondati su dialogo e cooperazione tra Istituzioni è un passaggio fondamentale per tutelare gli



interessi dei cannetesi e poter programmare una reale politica di sostegno allo sviluppo delle iniziative locali, siano esse economiche culturali o sociali.

## RI-PROGRAMMARE L'AMMINISTRAZIONE

L'organizzazione degli uffici e dei servizi maturata negli ultimi cinque anni appare oltretutto deficitaria assolutamente inefficace. Una pessima conduzione della gestione associata con Acquanegra, e delle risorse interne, ha comportato molteplici disservizi ai danni della cittadinanza e non certo per colpa dei dipendenti (prime vittime della confusione gestionale determinata dall'assenza di qualsivoglia linea programmatica).

Un servizio efficiente presuppone un'organizzazione chiara e delle responsabilità certe. Compito della nuova Amministrazione sarà ristabilire questa semplice ovvietà. Se la gestione associata verrà portata avanti sarà per una razionalizzazione di risorse e competenze in uffici unici. Se tali obiettivi saranno raggiunti a mezzo di convenzioni di servizi con Enti contermini nulla cambierà a livello strategico, gli obiettivi saranno sempre il perseguimento di una leale collaborazione con i dipendenti, di un'efficace gestione, di uffici al servizio dei cittadini e non viceversa.

Là dove possibile si valuterà l'opportunità dell'esternalizzazione di servizi oggi in diretta gestione dell'Ente auspicando il coinvolgimento di risorse ed aziende locali nel rispetto dei principi di sussidiarietà ed efficienza.

## INDEBITAMENTO E TASSAZIONE LOCALE

È necessario ripristinare un rapporto di fiducia nei confronti del cittadino. Il fisco locale deve essere gestito con maggiore attenzione e flessibilità nei confronti di quei soggetti che si trovano in reale difficoltà.

L'Amministrazione in questo campo ha anche il dovere di fare formazione ed informazione. Attività che in altri Comuni già vengono effettuate.

La gestione dell'indebitamento in funzione dello scenario economico locale e nazionale è una delle priorità assolute di un'Amministrazione consapevole. Il debito deve essere sostenibile oggi ma anche domani, quando la popolazione sarà inevitabilmente diminuita. Per questo diviene fondamentale razionalizzare gli investimenti, definendo un'esatta gerarchia delle priorità ed evitando di sperperare le esigue risorse in progetti inutili o in "allegra" spesa corrente. La necessità è quella di definire un programma di investimenti a medio termine dando priorità a quelle iniziative che possano costituire un volano per lo sviluppo di progetti culturali, economici e sociali dall'alto valore aggiunto.

Si cercherà di mantenere immutato il peso sui cittadini della tassazione locale nella speranza che ristrettezze o vincoli derivanti dalla gestione del bilancio statale lo rendano possibile.



## AZIONI PER LO SVILUPPO

1. In totale difformità dal recente passato ristabilire un contatto continuo e collaborativo con le realtà produttive, commerciali, artigianali, dei servizi esistenti al fine di favorirne lo sviluppo, la promozione ed il radicamento sul territorio comunale;
2. In armonia con le indicazioni del P.T.C.P. (Piano Territoriale Coordinamento Provinciale), valutare l'individuazione di eventuali aree intercomunali per insediamenti produttivi, con predisposizione di piani sostenibili che tengano conto della peculiarità del territorio.
3. Studio di strategie locali per rendere appetibili gli investimenti da realizzare per economicità, rapidità di tempi di realizzo, snellezza burocratica.
4. Ricerca di aziende interessate a nuovi insediamenti produttivi e occupazionali sul territorio, e sostegno delle iniziative di sviluppo delle aziende locali già attive.
5. Riprendere l'attuazione di politiche di valorizzazione del Vivaismo cannetese, supportando l'azione del Distretto in sede Istituzionale e supportando le azioni di promozione e formazione promosse dalle associazioni di categoria. Promuovere lo sviluppo di un programma di cooperazione commerciale, tecnica e formativa, anche attraverso il sostegno all'organizzazione di eventi periodici (convegni di settore o collegati) che diano valore aggiunto alla produzione locale. Facilitare la promozione della ricerca scientifica applicata al florovivaismo come elemento qualificante del settore.
6. Promozione e incentivazione del recupero residenziale nel centro storico delle abitazioni dismesse attraverso lo sviluppo di un piano di rigenerazione urbana sulla scorta di quanto normato in un prossimo futuro da Regione Lombardia e prendendo spunto da altre analoghe iniziative promosse in altre località volte a favorire e sviluppare la ricettività, il commercio di prodotti locali, e l'associazionismo.
7. Promozione dell'insediamento e sviluppo di nuove attività nel settore del commercio, dei servizi, del fitness, della fruizione del tempo libero, del turismo legato al territorio ed alla sua cultura, attraverso una pianificata politica di marketing territoriale che inserisca il nostro paese in una rete di rapporti istituzionali ed in circuiti sovralocali in collaborazione con Enti territoriali quali il GAL ed il Parco Oglio.

## CULTURA

1. Le Associazioni culturali locali devono essere valorizzate e supportate garantendo collaborazione ed autonomia in un quadro di comune programmazione e promozione generale. L'Amministrazione dovrà essere capace di coordinare progetti complessi di partnership tra pubblico e privato in modo da valorizzare al meglio il patrimonio esistente grazie anche al reperimento di fondi allo scopo destinati sia da Fondazioni Bancarie che dal GAL;
2. Teatro comunale Mauro Pagano: orientamento verso una gestione (affidata eventualmente anche ad un Organismo autonomo ) che studi tutte le strategie di utilizzo possibili, ricercando fonti di sponsorizzazione secondo modelli organizzativi già testati in altre realtà, magari



sviluppando sinergie con strutture territorialmente contermini in modo di razionalizzare le risorse e garantire una maggiore qualità dell'offerta rispetto alle proposte coordinate negli ultimi tempi dalla passata Amministrazione. Garantendo al contempo la massima valorizzazione delle associazioni culturali e compagnie teatrali locali;

3. Biblioteca: riuscire a mantenere l'eccellente livello del servizio promuovendo iniziative volte a coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato;
4. Museo Civico: mantenere l'autonomia della gestione a livello locale in accordo con le associazioni ed il volontariato. Individuare nuovi spazi espositivi, sviluppare un progetto per la valorizzazione del museo della bambola e del giocattolo, oltreché delle collezioni Mortara ed Equisetto, di proprietà della Fondazione Casa di Riposo Leandra. Promuovendone al contempo un efficace piano di marketing al fine di riportare il numero dei visitatori agli standard di prima della chiusura.
5. Garantire alle associazioni culturali adeguati spazi a magazzino oggi assolutamente deficitari. Problematica colpevolmente ignorata dall'amministrazione precedente.

#### SCUOLA E PUBBLICA ISTRUZIONE

In questo settore bisogna completare gli investimenti effettuati in passato con la realizzazione di un campus che unisca i plessi scolastici delle medie e delle elementari attraverso lo spostamento dell'attuale parco giochi, cercando di completare l'offerta di spazi attrezzati al servizio dell'insegnamento attraverso la costruzione di una palestra e la realizzazione di attrezzature per il gioco sport (in alternativa da realizzarsi nelle vicinanze del palazzetto dello sport).

Rivisitare e integrare il Piano per il diritto allo studio in modo da favorire l'educazione civica e la collaborazione con l'offerta culturale, e sportiva, locale garantita dalle associazioni cannetesi.

#### ASSISTENZA E SALUTE

L'Amministrazione dovrà:

1. Verificare e favorire la possibilità di promuovere lo sviluppo di strutture ambulatoriali in forma integrata e plurispecialistica,;
2. Valorizzare ed aiutare l'azione delle Associazioni esistenti. promuovendo la cultura della solidarietà, soprattutto a livello delle giovani generazioni.
3. Collaborare, nel rispetto dell'autonomia, con la Casa di Riposo per migliorare ed ampliare i servizi alla persona domiciliari, valutando la fattibilità di un CENTRO DIURNO INTEGRATO;
4. Sostenere il recupero alle normali relazioni dell'handicap e delle tossicodipendenze di vario genere. Promuovere una campagna di sensibilizzazione nei confronti di nuove ed evidenti



criticità rilevabili nella nostra comunità in merito alla diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti.

## SPORT, TEMPO LIBERO , QUALITA' DELLA VITA

In primo luogo l'Amministrazione dovrà:

1. Sostenere e coordinare le attività e le Associazioni esistenti. Promuovere e razionalizzare i contenitori e gli spazi a disposizione attraverso la ristrutturazione del campo sportivo con la riqualificazione degli ingressi e dei parcheggi, oltretché della copertura delle gradinate, ed attraverso la riqualificazione degli spazi attorno al palazzetto dello sport con la realizzazione di un unico parco attrezzato presidiato e curato;
2. Ricercare sinergie tra pubblico e privato per la creazione di nuove strutture sportive e di fitness al servizio dei cittadini di ogni età;
3. Incentivare e promuovere il godimento del territorio con la realizzazione di percorsi formativi, sportivi e ludici per vivere in positivo il tempo libero all'aria aperta riscoprendo la ricchezza del nostro territorio e della nostra storia.

## AMBIENTE E TERRITORIO

1. Sistemazione e manutenzione strade extraurbane comunali (Strada Canneto-Asola; Strada Canneto-Fontanella).
2. Valorizzazione strade vicinali con l'obiettivo di renderle maggiormente fruibili per i mezzi agricoli con conseguente riduzione del traffico sulle strade principali e realizzazione di percorsi ciclo pedonali fruibili alla cittadinanza cannetese.
3. Collaborazione attiva con Consorzio Garda Chiese per gestione reticolo idrico minore, creando strumenti in grado di responsabilizzare i proprietari/frontisti dei terreni agricoli all'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria. Collaborazione con lo stesso Consorzio per la realizzazione di opere strategiche per la manutenzione/valorizzazione territorio (centrale idroelettrica sul Naviglio, presa idraulica Fiume Oglio per rivitalizzazione Vaso Canneta in accordo con Comune di Casalromano).
4. Sensibilizzazione per realizzazione di progetti di Educazione Alimentare all'interno delle scuole, che permettano agli studenti anche una maggior conoscenza del territorio rurale (visita aziende agricole), introduzione nel bando per la gestione della mensa scolastica dell'uso di prodotti Km 0, promozione di una politica attiva in materia di valorizzazione e tutela dei prodotti a Km 0, promozione di un presidio Slow Food, istituzione di De.co su prodotti locali (Bizzolano, Lobia, Tortelli di zucca ecc..) in collaborazione con Ecomuseo Valli Oglio Chiese (Bolla Identità Gastronomica).



5. Maggior confronto con Associazione Agricole, Venatorie e Ambito Caccia per controllo fauna selvatica (nutrie, minilepri)
6. Reintroduzione del Servizio Scuolabus impostato secondo nuovi criteri di offerta ed uso, immaginando che lo stesso possa divenire uno strumento di valorizzazione anche di altre realtà locali offrendo l'opportunità di ampliare l'offerta formativa per i nostri bambini magari sfruttando possibili sinergie con livelli sovracomunali.
7. Ampliamento dei percorsi ambientali e valorizzazione delle zone di pregio ambientale, con la creazione di ciclabili e di zone attrezzate alla sosta turistica per il reale godimento del territorio.
8. Incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, e promozione di una politica di riciclo e riuso volta a promuovere a Canneto i principi dell'Economia Circolare, completamente ignorati dall'ultimo bando di assegnazione del servizio
9. Lotta all'inquinamento nelle sue varie forme in particolare attraverso la sensibilizzazione rispetto all'inopportunità di utilizzare certe pratiche e certi prodotti in ambienti particolarmente sensibili e vincolati.

#### URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- 1) I lavori pubblici, a differenza di quanto accaduto con l'ultima Amministrazione, dovranno essere progettati, seguiti ed eseguiti curandone oltre la qualità e la funzionalità anche la durata nel tempo attraverso un oculato controllo delle soluzioni adottate e dei materiali scelti.
- 2) Priorità assoluta, dopo un quinquennio di nulla, la riasfaltatura delle strade comunali con il contemporaneo adeguamento dei corpi illuminanti a basso consumo energetico e l'integrazione di dispositivi smart per la diffusione di una rete wi-fi pubblica e di ricarica per le macchine elettriche.
- 3) Promozione progetti verdi, che divengano non solo strumento per arricchire la vita dei cittadini ma anche veicolo di promozione della nostra principale attività economica, il vivaismo, allargando l'orizzonte dalla sola produzione ai servizi, alla cultura agli stili di vita.

#### SICUREZZA E SALVAGUARDIA

- SICUREZZA DEI CITTADINI:

In accordo con il Comando dell'Arma e con i vigili urbani organizzare azioni di controllo, contro il vandalismo, il bullismo e le contravvenzioni al codice della strada, anche mediante l'implementazione di sistemi di videosorveglianza ed il coordinamento di servizi alla scala sovracomunale adottando le convenzioni tipo fornite da regione Lombardia a tutela degli interessi di Canneto e dei suoi cittadini, e garantendo in particolare un minimo di ore certe di presidio del territorio archiviando la fantasiosa teoria del servizio che c'è anche se non si vede. Per noi il servizio c'è se i vigili si vedono sul territorio.



- SICUREZZA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE:

1. Priorità della tutela ambientale, chiedendo anche il supporto della Protezione Civile, delle associazioni che a vario titolo si occupano di ambiente e sostenendo il meritorio impegno dei volontari che con grande impegno sensibilizzano la comunità all'adesione di un nuovo modo di vivere il nostro rapporto con il territorio che viviamo.
2. Prevenzione ed educazione giovanile alla sicurezza: per i giovanissimi collaborazione attraverso la scuola (piano diritto allo studio ) con corsi di educazione ambientale , Civica , stradale. Per gli adulti formazione e sensibilizzazione con appositi convegni rivolti in particolare a genitori ed imprenditori locali.

